

LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" - RENDE (CS)

Rende, 04/09/2023

LICEO CLASSICO STATALE - -RENDE
 Prot. 0009704 del 04/09/2023
 IV (Uscita)

Al Collegio Docenti
 Al Consiglio di Istituto
 e p. c. al DSGA
 ALL'ALBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	La legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 14 <i>Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia</i>
VISTA	La legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 14 <i>Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico</i>
VISTO	Il D. Lgs n.61/2017 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale
VISTO	Il D. Lgs. n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
VISTO	Il D. Lgs. n. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
VISTA	La nota MIUR del 17 maggio 2018 n. 1143 <i>avviare nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola italiana, anche dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica</i>
VISTA	La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio d'Europa
VISTI	Gli obiettivi regionali MIUR.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(U).0012085. 10-08-2017
VISTO	DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTE	Le Indicazioni Strategiche per L'utilizzo Didattico Delle Attività Teatrali (Miur A.S. 2016/2017)
CONSIDERATO	Il RAV della scuola ;
CONSIDERATO	Il PTOF della scuola 2022-2025;
VISTO	l'art. 25 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
PRESO ATTO	che l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e che elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento;

RITENUTO	pertanto, di potenziare la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento;
VISTO	Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 , concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
VISTE	Le Direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativamente ai criteri di valutazione del voto di condotta nelle Scuole secondarie, sulla misura della sospensione e sull'istituzione di attività di cittadinanza solidale;
CONSIDERATA	La necessità di integrare i propri atti di indirizzo prot. n. 8841 del 06/09/2022 e prot.n. 9206 del 13/09/2022 emanati per la predisposizione/aggiornamento del Piano Dell'offerta Formativa Triennale e della Didattica, qui richiamati e confermati integralmente , in ogni loro puntualizzazione, allegati e parte integrante del presente atto;
VISTO	quadro normativo attualmente vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) I percorsi formativi del Piano dovranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi.
 - Curare la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dei processi di personalizzazione dell'apprendimento
 - Rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
 - Esplorare un nuovo modo di proporre le discipline classiche, armonizzando tradizione e innovazione attraverso l'impiego delle tecnologie digitali e di metodologie attive. Attraverso l'esperienza di #classicoinnovativoe la sua integrazione con le discipline scientifiche, rifletteremo su come trasformare la cultura classica (la civiltà classica) verso il percorso cl@ssico digitale in un contesto.
 - Sviluppare la mission di integrare le discipline classiche/umanistiche con quelle scientifiche attraverso l'impiego di tecnologie digitali con metodologie attive e innovative, per includere e

lavorare in un contesto partecipativo e collaborativo, sviluppando la motivazione di ciascuno allievo.

- Proiettare i cambiamenti indotti nei processi di apprendimento nella dimensione organizzativa scolastica per rispondere alla sfida di una visione unitaria e globale del sapere;
- (c) Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- (g) Potenziare la promozione e la diffusione della cultura umanistica con valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica, attraverso:

1) l'accesso, nelle sue varie espressioni amatoriali e professionali, alla formazione artistica, consistente nell'acquisizione di conoscenze e nel contestuale esercizio di pratiche connesse alle forme artistiche, musicali, coreutiche e teatrali, mediante:

1.1) il potenziamento della formazione nel settore delle arti nel curricolo della scuola

1.2) l'attivazione di accordi e collaborazioni anche con soggetti terzi, accreditati dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ovvero dalle regioni anche mediante accordi quadro tra le istituzioni interessate;

1.3) il potenziamento e il coordinamento dell'offerta formativa extrascolastica e integrata negli ambiti artistico, musicale, coreutico e teatrale anche in funzione dell'educazione permanente;

- Favorire lo sviluppo della personalità degli studenti, attraverso esperienze artistiche, condotte in modo mirato ai bisogni degli allievi, contribuire alla soluzione o contenimento o prevenzione di conflitti personali e di gruppo
- Promuovere la realizzazione quell'ideale di un sapere costruito nell'interrelazione teoria/prassi/teoria che può rendere la scuola un luogo privilegiato della Ricerca-Azione.
- Potenziare l'attività teatrale con caratteristiche di offerta extracurricolare aggiuntiva (attivazione Scuola Teatro)
- Elevare l'attività teatrale a scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curricolari attraverso azioni di innovazione e sperimentazione in ricerca-azione.
- Sviluppare un partenariato progettuale con il Conservatorio Musicale di Cosenza con cui l'Istituto individua alcune azioni di promozione e di utilizzazioni scambio di risorse professionali artistiche per la diffusione e la valorizzazione del teatro con carattere di reciprocità, a partire da una sperimentazione innovativa che vede l'attivazione della prima classe del coreutico con curvatura teatrale;
- Improntare la costruzione del curricolo al principio di inclusività ovvero al raggiungimento del successo formativo di tutti strutturando un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali
-
- Stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola definendo correlazioni con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza", e predisponendo opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, la definizione e progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento
-
- Predisporre la documentazione relativa alla progettazione e alla valutazione in forma chiara e lineare perché possa essere strumento utile per esplicitare sia gli obiettivi delle attività promosse

sia le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione. In questo modo le scelte assumono un significato anche formale nell'ambito delle decisioni che, assunte a livello collegiale, diventano responsabilità di ogni docente.

- Personalizzazione dei piani di studio e nell'utilizzo della quota di autonomia dei curricula.
- Valorizzazione della flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche che potranno contemplare ad esempio: la riconfigurazione dei gruppi-classe in gruppi diversi; l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- Garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative e formative parallele o alternative alla didattica tradizionale;
 - Sottoscrivere specifici accordi e "Patti educativi di comunità", in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore per la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa;
 - Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia sostenuta nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" da predisporre anche per proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento;
 - Proseguimento nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale alle misure di sicurezza;
 -
 - la priorità irrinunciabile di adottare tutte le misure organizzative possibili, d'intesa con le famiglie e le Associazioni, per assicurare una vera e partecipata dimensione inclusiva con la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare quelli con disabilità, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico;
 - le necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza;
 - Sviluppare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo prioritariamente in considerazione:
 - le specificità dei contesti anche in termini di utenza
 - la necessità di rispondere alle esigenze di apprendimento con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica
 - la necessità di accentuare il carattere sperimentale e flessibile dei percorsi per una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - di sviluppare attività elettive, laboratori creativi che consentano di personalizzare i percorsi educativi;
 - l'acquisizione di competenze certificabili;
 - l'acquisizione di competenze chiave europee, con forte potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere, delle competenze matematico scientifico tecnologiche e delle competenze digitali;
 - sviluppare l'internazionalizzazione con Erasmus +, valore aggiunto sia alla crescita personale che al curriculum degli studenti, puntando a:
 - a) *Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento*: promuovendo i valori di inclusione e diversità, tolleranza e partecipazione democratica; promuovendo la conoscenza del patrimonio europeo condiviso e della ricchezza nella diversità; sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.
 - b) *Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento scolastico*: sostenendo lo sviluppo professionale degli insegnanti, del dirigente scolastico e del resto del personale scolastico; promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodi di insegnamento innovativi;

migliorando l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica nelle scuole; sostenendo la condivisione e il trasferimento delle buone pratiche in materia di insegnamento e sviluppo scolastico

c) Contribuire alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione: rafforzando la capacità della scuola di impegnarsi in cooperazione e scambi transfrontalieri e di realizzare progetti di mobilità di qualità elevata; rendendo la mobilità ai fini dell'apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni dell'istituzione scolastica; promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento degli alunni e del personale nei periodi di mobilità all'estero;

- Sviluppare e integrare le modalità innovative dei progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale
- combinare tutte le attività di mobilità fisica degli alunni con attività virtuali
- integrare i risultati delle attività Erasmus nel lavoro regolare dell'Istituto.

La finalità, in sintesi, che dovrà guidare l'operato dell'intero Collegio Docenti, è consentire esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, attraverso scelte che devono diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.

Il Dirigente Scolastico
Brunella Baratta